

Report Tavolo Tecnico TEM

09 marzo 2016

Presenti:

ARPA LOMBARDIA (ST) Valeria Spirolazzi, Anna Torri, Chiara Bernard, Nunzia Panizzi, Carla Bessi, Marta Bertolaso

CTE TE/SINA/SPEA Valentina Lopez, Luca Rossi, Ferruccio Buccalo, Fabio Occulti

Gli argomenti trattati durante il Tavolo Tecnico (TT) hanno riguardato lo stato di avanzamento dell'asse principale e delle opere connesse, il passaggio alla fase di PO e risoluzione di eventuali criticità presenti alla chiusura della fase di CO.

1. Stato avanzamento opere connesse

Le attività di cantiere relative alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano sono in fase di conclusione; ad oggi l'asse principale è concluso ed aperto al traffico. I cantieri lungo l'asse sono ad oggi in fase di dismissione.

Le opere connesse risultano in un avanzato stato di realizzazione e, secondo l'attuale programmazione dei lavori, verranno portate a termine entro il primo trimestre 2016 ad esclusione dell'opera C03 (Variante SS11 –Tangenziale Villa Fornaci) per la quale le lavorazioni sono iniziate ad ottobre 2015 e la cui conclusione slitterà probabilmente al termine del terzo trimestre 2016.

Alla luce di questo quadro CTE prevede la chiusura del monitoraggio della fase di Corso d'Opera nel mese di marzo 2016 per tutte le matrici con il termine delle ultime lavorazioni delle Opere Connesse ad eccezione delle stazioni di monitoraggio dell'opera di cui sopra.

CTE dichiara che anche per quanto riguarda il ripristino dei cantieri lungo l'asse TEEM viene confermato il termine di fine marzo 2016 ad eccezione del cantiere CI01 (Gessate).

CTE presenterà un aggiornamento dello stato di avanzamento delle opere connesse e delle fasi di smantellamento dei cantieri a fine marzo 2016.

2. Valutazione del passaggio alla fase di monitoraggio di Corso d'Opera e avvio del Post Operam per tutte le componenti ambientali

Di seguito si riporta la proposta tecnica di CTE di conclusione del Corso d'Opera e avvio del Post Operam già discussa nel precedente TT del 21/10/15 aggiornata suddivisa per componente ambientale.

Il dettaglio specifico relativo alla sospensione di ciascun punto di monitoraggio potrà essere definito con il ST nell'ambito di specifici sopralluoghi in campo da programmare prossimamente.

- ***Atmosfera***

Viene confermato quanto concordato nel precedente TT con l'avvio della prima campagna di PO nel mese di aprile 2016.

- ***Rumore***

Viene confermato quanto concordato nel precedente TT e la prima campagna di PO è già stata avviata.

- ***Acque superficiali***

Viene confermato quanto concordato nel precedente TT con l'avvio della prima campagna di PO nel secondo trimestre 2016.

Le quattro campagne di PO saranno così articolate:

- 1° – maggio/giugno 2016 (parametri chimici + parametri biologici);
- 2° – settembre/ottobre 2016 (parametri chimici + parametri biologici);
- 3° – novembre/dicembre 2016 (parametri chimici);
- 4° – marzo/aprile 2017 (parametri chimici + parametri biologici);

Sarà inoltre eseguita una campagna annuale relativa all'I.F.F, il cui periodo di svolgimento dovrà essere concordata col ST.

- ***Acque sotterranee***

Viene confermato quanto concordato nel precedente TT con l'avvio della prima campagna di PO nel terzo trimestre 2016.

- ***Vibrazioni***

Non vi sono misure in fase Post Operam.

- ***Ambiente biotico***

Viene confermato quanto concordato nel precedente TT con l'avvio delle attività di PO nel corso dell'anno 2017.

CTE conferma l'avvenuta esecuzione della seconda campagna di CO della componente ecosistemi nell'estate 2015

- ***Suolo***

Viene confermato quanto concordato nel precedente TT, il PO è già stato avviato. Le attività monitoraggio vengono programmate a valle del ripristino delle aree di stoccaggio e di cantiere prima della loro riconsegna ai proprietari.

Il ST sottolinea la necessità di una verifica da parte di CTE del ripristino delle aree (assenza di lavorazioni e di passaggi di mezzi di cantiere e la conclusione dei ripristini a verde) e chiede l'invio di una comunicazione di fine lavori nell'ambito del cantiere prima dell'avvio delle attività di PO.

3. Valutazione dati e chiusura delle criticità

Il ST rimane in attesa dell'invio di tabelle riepilogative suddivise per singole matrici con aggiornamento delle criticità ancora aperte a chiusura delle attività di CO.

Si concorda di mantenere la stessa modalità e tempistica di invio dei dati di monitoraggio durante la fase di PO.

Valutazione criticità viene concordata per le singole matrici:

- **acque superficiali:** metodo dei VIP e analisi di eventuali superamenti da valutare caso per caso;
- **acque sotterranee:** sospensione metodo VIP e analisi dei soli superamenti delle CSC da valutare caso per caso;
- **rumore:** sospensione metodo VIP e confronto tra i dati di PO e quelli elaborati attraverso la valutazione previsionale del clima acustico;
- **suolo:** confronto con i dati di AO ed eventuali criticità verranno valutate caso per caso (ad esempio la permeabilità - prove infiltrometriche).

Per la componente Atmosfera si rimanda ad una successiva valutazione.

4. Varie ed eventuali

- **Verifica prescrizioni CIPE:** il ST sottolinea l'importanza della verifica delle prescrizioni CIPE prima dell'avvio della fase di PO;
- Relativamente al superamento delle CSC si rimanda la discussione al TT che sarà convocato da RL entro il prossimo OA, indicativamente entro il mese di aprile 2016.